



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

120

VERBALE N. seduta del 01 LUGLIO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **01** del mese di **LUGLIO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigalletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. CUSENZA SALVATORE;
2. NACCI LUIGI;

Risultano assenti i Consiglieri MALTESE GIOVANNI – ALASTRA SANTINO e GENCO PAOLO

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere NACCI.

Accertata la non sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Vice Presidente la dichiara deserta alle ore 12,00.

Erice, li 01/07/2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Luigi NACCI

IL Vice-PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Luigi NACCI



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. ^{12¹} seduta del 03 LUGLIO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **03** del mese di **LUGLIO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigalletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. MALTESE GIOVANNI;
2. GENCO PAOLO;
3. NACCI LUIGI;
4. CUSENZA SALVATORE

Risulta assente il Consigliere ALASTRA.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Vice Presidente Luigi NACCI.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Vice Presidente la dichiara aperta alle ore 11,50.

Si continua nella trattazione della proposta di delibera per il consiglio comunale n. 21 del 16.06.2012 avente per oggetto: "Approvazione convenzione tra i Comuni di Erice e Valderice per la realizzazione di un canile intercomunale".

Art.10 – Proprietà dell'opera realizzata

Le parti convengono che le attrezzature tecniche a corredo del canile – rifugio sono di proprietà delle superiori amministrazioni pubbliche che hanno partecipato alla realizzazione in proporzione alle quote di finanziamento a carico di ciascuno.

Art. 11 Forme di gestione del servizio

Il Comune di Valderice si impegna ad assicurare lo svolgimento di tutti i servizi previsti della attuale normativa nazionale e regionale.

Il Comune di Valderice, in sede di apposito tavolo tecnico con il Comune di Erice, procederà attraverso dimostrazione comparativa da cui risulta l'economicità della scelta effettuata, fermo restando i limiti legislativi.

Art. 12 Rapporti finanziari per la gestione – modalità e termini.

Il Comune di Valderice, per ciascun servizio già necessario, stabilirà un budget di spesa annuale elaborato sulla base di certi standard e riportante i costi complessivi di gestione per l'anno di riferimento.

Il budget annuale dovrà essere comunicato al Comune di Erice almeno 30 giorni prima del termine annuale per l'adozione del bilancio di previsione.

Le Amministrazioni comunali potranno effettuare tutte le proposte di eventuali modifiche che riterranno opportune.

I proponenti a regime da parte del Comune di Erice avverranno trimestralmente, con scadenza 31 marzo – 30 luglio – 30 settembre e 30 dicembre di ciascun anno.

Entro il 31 gennaio dell'anno successivo, il Comune di Valderice predisporrà ed invierà al Comune di Erice il rendiconto, con indicazione anche dei risultati di gestione in rapporto agli obiettivi PREFISSIONATI
***** con il budget. Detto rendiconto non potrà, in ogni caso, eccedere le previsioni già comunate, salvo circostanze straordinarie ed eccezionali.

Gli scostamenti che dovevano verificarsi durante l'esercizio verranno concentrati tempestivamente affinché possano essere assicurati i provvedimenti conseguenti.

Nel caso di gestione del canile-rifugio tramite concessione con le associazioni di volontariato o terzi, il budget farà riferimento agli oneri annuali previsti dai contratti stipulati e dai rapporti obbligatori in esame.

Art. 13 assetto organizzativo

Presso il Comune capofila è costituita un'unica struttura di secondo livello facente parte dell'unità organizzativa di massima dimensione preposta all'organizzazione e alla gestione del servizio.

Le procedure di assegnazione del personale e i relativi atti di gestione sono di competenza dei Comuni aderenti per tutti gli istituti GIURIDICI
***** ed economici, ivi compresa la gestione delle relative relazioni sindacali, se e in quanto dovute.

Gli oneri del personale dei Comuni sono ripartiti in ragione del tempo di utilizzo nei singoli comuni associati.

Art. 14 – Assetto delle responsabilità

Il Responsabile della struttura e della unità organizzativa dei Comuni associati preposto all'organizzazione e alla gestione unitaria del servizio è NOMINATO
***** con atto del comune capofila.

Alle ore 13,10 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Erice, li 03/07/2015

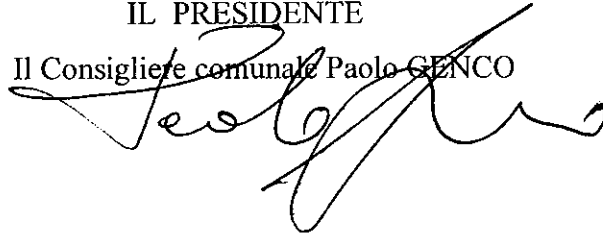
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Luigi NACCI



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 122 seduta del 06 LUGLIO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 06 del mese di LUGLIO alle ore 11:30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. CUSENZA SALVATORE;
2. NACCI LUIGI;
3. GENCO PAOLO

Risulta assente il Consigliere MALTESE GIOVANNI – ALASTRA SANTINO

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere NACCI.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,40.

Si continua la trattazione della proposta di delibera per il Consiglio n.21 del 16.06.2015 avente per oggetto: "Convenzione con il Comune di Valderice per la realizzazione di un canile intercomunale".

Art. 15 – Comitato di coordinamento tecnico . politico.

Spetta al Comitato definire e approvare gli indirizzi programmatici, strategici e consecutivi annuali e pluriennali delle attività da porre in essere e i relativi strumenti periodici contabili e organizzativi strettamente necessari per conseguire gli scopi preminenti.

Inoltre si può proporre in Consiglio comunale degli enti associati il convenzionato con altri comuni, l'ampliamento dei servizi convenzionati, le modifiche al testo della convenzione.

Inoltre adottare per il personale impiegato nei servizi convenzionato tutti i provvedimenti di natura funzionale necessari per la loro partecipazione alla attività convenzionate dove non sono, per norma di legge o regolamento, di esclusiva competenza degli operai gestionali del Comune dal quale

dipendono. Definire ed approvare il Piano annuale per la gestione di tutte le funzioni e del relativo piano finanziario.

Art. 16 – Controllo sullo svolgimento del servizio

Le Amministrazioni comunali possono richiedere in qualunque momento verifiche e controlli sull'andamento del servizio sia sotto il profilo economico – finanziario che sotto il profilo gestionale, in caso di gestione tramite terzi, il contratto che disciplina i rapporti con il gestore del servizio, dovrà obbligatoriamente prevedere l'^{ATTRIBUZIONE}*****al Comune di Valderice a tutti i poteri e a tutte le facoltà di verifica, controllo ed ispezione, necessarie per assicurare l'efficienza del servizio compreso, in presenza di inadempienti, penali di importo adeguato e la facoltà di procedere unilateralmente alla risoluzione del rapporto.

Art. 17 – Infrazioni

A prescindere dalle forme di gestione prescelte, le amministrazioni contraenti dovranno in ogni caso essersi correttamente e puntualmente informare sull'andamento della gestione.

Sull'art. 15 e 16 si apre una discussione.

Alle ore 12,50 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Erice, li 68/07/2015

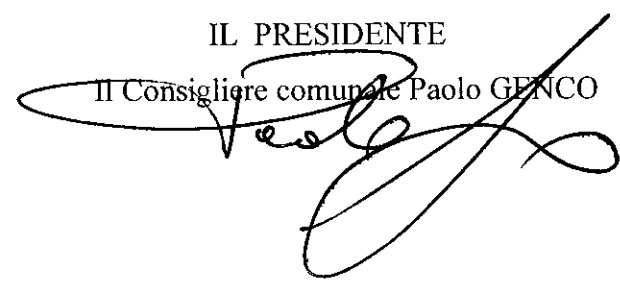
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Luigi NACCI



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 123 seduta del 08 LUGLIO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **08** del mese di **LUGLIO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. CUSENZA SALVATORE;
2. ALASTRA SANTORO
3. NACCI LUIGI;
4. GENCO PAOLO

Risulta assente il Consigliere MALTESE GIOVANNI

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere NACCI.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,45.

In assenza del Consigliere GENCO, assume la presidenza il Vice Presidente Consigliere Luigi NACCI.

Si continua la trattazione della proposta di delibera per il Consiglio n.21 del 16.06.2015 avente per oggetto: "Convenzione con il Comune di Valderice per la realizzazione di un canile intercomunale".

Art. 18 – Durata e diritto di recesso.

La convenzione avrà durata illimitata; è fatta salva la facoltà di recesso da esercitarsi con almeno un anno di preavviso e a mezzo di delibera consiliare.

Tale recesso dovrà essere motivato.

L'esercizio di tale facoltà determina la immediata decadenza da ogni diritto concesso o derivante direttamente o indirettamente dalla convenzione ed esclusione della comproprietà delle attrezzature.

PERALITÀ

Le parti contraenti stabiliscono inoltre consensualmente, a titolo di ***** , l'obbligo per le amministrazioni comunali recedenti di partecipare a tutti i costi di gestione del servizio per un intero biennio.

GESTIONE

In caso di recesso o in caso di rinuncia alla ***** della delega, il Comune di Valderice si impegna a continuare l'esercizio nei due anni successivi per permettere alle amministrazioni comunali di individuare altre fasi di gestione del servizio medesimo.

In ogni caso il recesso non dà mai diritto ad ottenere la restituzione delle quote versate dall'amministrazione recedente, sia per la costruzione del canile che per la gestione del servizio.

Art.19 – vigilanza

La vigilanza sull'attivazione della convenzione è svolta da un progetto tecnico di supporto la cui composizione verrà determinata in sede di apposito regolamento di organizzazione da adottarsi dalla rispettiva Giunta delle amministrazioni aderenti.

Art. 20 modifica dell'accordo

Alla convenzione potranno essere approvate modifiche condivise dalle Amministrazioni.

Art. 21

Art. 22 – Spese

Si passa alla lettura della relazione tecnica. Questa relazione viene letta senza alcun commento.

Si apre un'ampia discussione sull'intero atto deliberativo.

Il Consigliere CUSENZA nutre delle perplessità per la nascita di questo canile consortile con Valderice, poiché già i lavori per il canile (che potrebbe essere intercomunale) di Trapani sono avviati e quindi ritiene opportuno un approfondimento anche con l'amministrazione comunale di Trapani per conoscere in dettaglio lo stato dei lavori ed eventuale partecipazione del Comune di Erice, valutando i relativi costi. Quindi non esprime alcun parere in attesa di quanto richiesto.

Il Consigliere Santino ALASTRA non esprime alcun parere sull'atto in esame nella commissione consiliare, in considerazione del fatto che nascono personali spontanee perplessità e, sul costo complessivo della programmata costruzione del canile e anche sulla ripartizione delle somme che vede il Comune di Erice economicamente impegnato.

Ritiene necessario in maggiore approfondimento dell'atto in esame al fine di esprimere soggettivo parere motivato e condiviso.

Non condivide infine l'allocazione in territorio comunale di Valderice di quanto nell'atto previsto; si dichiara favorevole ad iniziative che possano permettere maggiori approfondimenti.

Il Consigliere NACCI dichiara che non si trova d'accordo per la partecipazione del Comune di Erice riguardo la realizzazione di un canile nel territorio valdericino, anche perché Erice parteciperebbe in maggior misura (come costi) alla realizzazione dell'opera.

Valutato anche che il Comune di Trapani, sta già realizzando un canile, sarebbe logico attendere e valutare meglio la situazione del canile viciniore.

Trovasi completamente d'accordo con le valutazioni fatte da consiglieri CUSENZA e ALASTRA.

Il Presidente, viste le notevoli difficoltà di gestione dei cani randagi presenti su tutto il territorio ericino, ritiene positiva la istituzione di un canile come proposto nella delibera per contenere la problematica del randagismo.

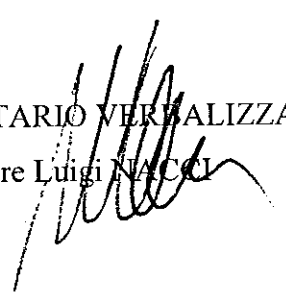
Alla luce delle suddette dichiarazioni i componenti decidono di rinviare i tutto alle valutazioni del Consiglio, quando l'atto verrà discusso, semprecchè no si decida di incontrare l'Amministrazione per ulteriori chiarimenti.

Alle ore 13,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Erice, li 08/07/2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Luigi NACCI



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 124 seduta del 10 LUGLIO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **10** del mese di **LUGLIO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. CUSENZA SALVATORE;
2. ALASTRA SANTORO
3. NACCI LUIGI;
4. MALTESE GIOVANNI

Risulta assente il Consigliere GENCO

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere ALASTRA Santino.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,50.

In assenza del Consigliere GENCO, assume la presidenza il Vice Presidente Consigliere Luigi NACCI.

La Commissione inizia i lavori con la continuazione dell'esame del Regolamento edilizio per il Piano Regolatore Generale.

A tal proposito passa alla trattazione dell'art. 37 "Controllo partecipativo" il quale specifica che chiunque, a norma della L.R. N.71/78 può prendere visione, presso gli uffici comunali, delle domande di concessione si può, inoltre, richiederne copia ponendo le spese a carico dell'utenza tutti gli estratti di concessione debbono essere pubblicati per 15 giorni presso l'Albo Pretorio comunale.

Continuando i propri lavori, la commissione passa all'esame dell'art. 38 "concessione in deroga".

L'Art. in questione prevede che il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica comunale, previa delibera consiliare, può rilasciare concessione in deroga.

Limitatamente ad edifici ed impianti di interesse pubblico. Lo stesso articolo permette di derogare esclusivamente per quanto concerne la densità edilizia, l'altezza e la distanza esistente tra i fabbricati.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 39 "Responsabilità". L'articolo dichiara e fa riferimento alle responsabilità ed al rispetto dei regolamenti di tutti gli addetti alla realizzazione dell'opera di cui si chiede la concessione.

Si passa quindi al Capo III "Autorizzazione edilizia" – Art. 40.

Il Presente articolo parla di autorizzazioni che vengono concesse dal Capo Settore dell'Ufficio Urbanistica e che sostituisce la concessione edilizia.

Le stesse vengono rilasciate dal Responsabile dell'Ufficio Urbanistica, sentiti i pareri dell'Ufficio Tecnico comunale, l'Ufficio sanitario ed eventuali altri pareri richiesti e previsti dalla normativa a tal proposito vigente. Per il rilascio di tali autorizzazioni non è previsto nessun onere. Per quanto riguarda le ordinanze contingibili emanate dal Sindaco, non è richiesta alcuna autorizzazione. Qualora nell'intervento sullo stesso edificio, siano previste più richieste di autorizzazioni, si configura la necessità di un intervento assoggettabile al rilascio di concessione edilizia, ed in tal caso, dovrà esserne fatta apposita richiesta per il rilascio della stessa.

A questo punto entra il Presidente della Commissione, Consigliere Paolo GENCO che assume la Presidenza dei lavori. Sono le ore 12,10.

Lo stesso propone la continuazione dei lavori e la commissione passa alla trattazione dell'art. n.41 "Opere per le quali è prescritta l'autorizzazione".

In tale articolo vengono descritte ed elencate analiticamente tutte le voci per le quali è prevista l'autorizzazione. La Commissione ne prende atto e decide di non elencarle nel presente verbale.

Infine, su parere unanime dei presenti, si passa alla trattazione dell'art. 42 "Opere per le quali è prescritta l'autorizzazione edilizia".

L'articolo in questione stabilisce che la richiesta di autorizzazione edilizia, deve essere inoltrata dal proprietario corredata da tutti gli allegati in triplice copia; titolo di proprietà; planimetria generale, pianta in scala 1:100, relazione tecnica descrittiva dell'intervento, dichiarazione firmata dal proprietario, domanda di eventuale autorizzazione allo scarico delle acque reflue e da tutte le autorizzazioni previste per legge.

Tutti gli elaborati devono contenere l'intestazione di dove si verificherà l'intervento richiesto, e ciò a firma del proprietario.

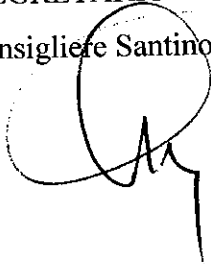
Qualora ci sia la necessità di ulteriore documentazione, per la definizione della pratica, questa deve essere trasmessa, su espressa richiesta dell'ufficio preposto, entro 60 giorni dalla istanza prodotta.

Alle ore 13,10 il Presidente dichiara chiusi i lavori odierni, aggiornandoli come da calendario, per la continuazione di quanto in esame.

Erice, li 10/07/2015

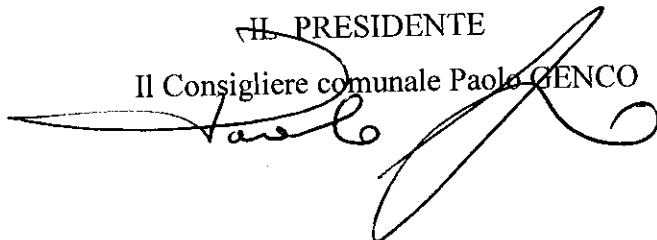
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Santino ALASTRA

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'A' followed by a vertical line.

IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO

A handwritten signature in black ink, featuring a long horizontal stroke followed by a large, stylized 'G'.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 125 seduta del 13 LUGLIO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 13 del mese di LUGLIO alle ore 11:30, presso i locali comunali di Rigalletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. CUSENZA SALVATORE;
2. ALASTRA SANTORO
3. NACCI LUIGI;
4. GENCO PAOLO

Risulta assente il Consigliere MALTESE Giovanni

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere ALASTRA Santino.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,45.

La Commissione continua la trattazione –esame del Regolamento inerente il Piano Regolatore Generale.

Si passa all'art. 43 di tale Regolamento "Istruttoria dei progetti", il quale prevede che il Responsabile del Procedimento è tenuto, nei casi descritti dall'art. 41, alla verifica della documentazione allegata all'istanza e che tutto sia rispondente a quanto previsto dal Presente Regolamento. Per quanto riguarda gli insediamenti destinati ad attività industriali o ad altre attività produttive, è competente, per il rilascio della autorizzazione edilizia, il Suap.

Per quanto riguarda la competenza dei beni culturali, l'autorizzazione è subordinata al rilascio del relativo nulla osta.

Il Responsabile del Procedimento, entro 30 giorni dalla presentazione di integrazione della documentazione formale, invia una proposta motivata al Capo Settore Urbanistica ed al Capo

Settore Suap, per il rilascio del Provvedimento di concessione. In caso di provvedimento negativo il Responsabile del Procedimento comunica i motivi della negazione. L'interessato entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione della decisione negativa, può presentare, per iscritto, le proprie osservazioni corredate da ulteriore documentazione.

La comunicazione del Responsabile del Procedimento interrompe i termini di prescrizione.

La commissione passa all'esame dell'art.44 "Rilascio della autorizzazione edilizia".

L'Amministrazione comunale provvede al rilascio dell'autorizzazione entro 60 giorni dal ricevimento della domanda. Il Responsabile del Provvedimento finale, ricevuta la documentazione dal Responsabile del Procedimento, entro 30 giorni, adotta il provvedimento definitivo. Qualora il provvedimento si discosti dalla proposta del Responsabile del Procedimento, dovrà darne specifica motivazione.

Qualora, inoltre, venga effettuata richiesta di integrazione di documentazione, la decorrenza inizia da tale data di richiesta. Il titolare della richiesta di autorizzazione edilizia, prima del rilascio della stessa, dovrà rilasciare apposita dichiarazione indicando il sito su cui intende smaltire il materiale inerte di risulta. Inoltre il rilascio dell'autorizzazione è subordinato ad eventuali altri pareri o nulla osta ed anche al versamento sul conto corrente della tesoreria comunale, di quanto in materia previsto. L'autorizzazione, con copia del provvedimento approvato, viene comunicato al richiedente e dal quale si evince la data di inizio e fine lavori.

La commissione passa alla trattazione dell'art.45 "Validità – decadenza – rinnovo – proroga- della autorizzazione edilizi". L'autorizzazione edilizia concessa prevede la data di inizio e fine lavori. La stessa decade qualora non vengano rispettati i tempi sopra indicati: tale decadenza viene dichiarata dal Sindaco e comunicata ai diretti interessati. Il titolare dell'autorizzazione edilizia può presentare, entro il termine di scadenza stabilito, domanda per ottenere eventuale proroga, la quale può essere accordata dal Capo Settore di competenza, anche senza la presentazione della documentazione prescritta per il rilascio. La Commissione continua i propri lavori ed esamina l'Art. 46 "Efficacia della autorizzazione edilizia".

Tale autorizzazione viene sempre rilasciata con riserva dei diritti a terzi e condizionata al rispetto di tutte le norme legislative previste dalla normativa vigente in materia.

L'autorizzazione è personale ed è valida esclusivamente per gli aventi titolo dell'immobile.

Gli aventi causa debbono provvedere, se necessario, alla variazione dell'intestazione al Comune che provvederà al rilascio di una nuova concessione.

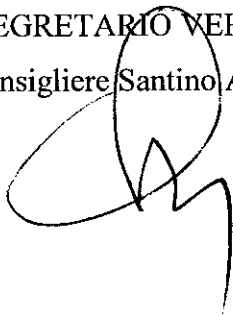
Tutto quanto sopra riportato non modifica i termini di validità e di decadenza contenuti nella autorizzazione originaria.

Il Presidente, alle ore 13,00 dichiara chiusi i lavori odierni della Commissione e li aggiorna come da programma.

Erice, li 13/07/2015

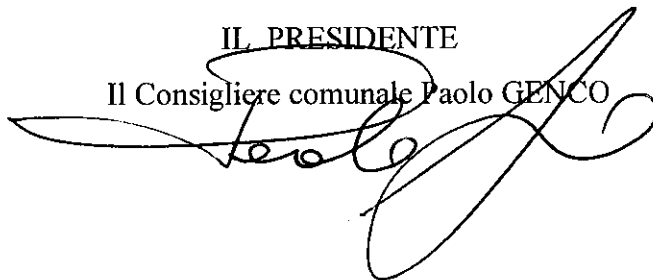
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Santino ALASTRA

A stylized handwritten signature in black ink, consisting of a large loop at the top and a long, sweeping tail that curves to the right.

IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO

A complex handwritten signature in black ink, featuring multiple loops and a long, horizontal stroke extending to the left.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 126 seduta del 14 LUGLIO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 14 del mese di **LUGLIO** alle ore **08:30**, presso i locali comunali di Rigalletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. CUSENZA SALVATORE;
2. ALASTRA SANTORO
3. GENCO PAOLO;
4. MALTESE GIOVANNI.

Risulta assente il Consigliere GENCO.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere ALASTRA SANTINO.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 8,50.

In assenza del Presidente GENCO Paolo, assume la Presidenza dei lavori odierni della Commissione, il Vice Presidente Consigliere NACCI Luigi.

La Commissione continua la trattazione del Regolamento riguardante il Piano regolatore generale ed a tal proposito esamina l'art.47 "silenzio assenso".

La Domanda di autorizzazione edilizia si intende accolta qualora entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza non venga comunicato il diniego all'intervento.

Il titolare della concessione edilizia può iniziare i lavori previa comunicazione al Sindaco ed avendo provveduto al versamento degli oneri dovuti. Il Progettista dei lavori, prima dell'inizio degli stessi, dovrà inoltrare al Sindaco una perizia giurata dalla quale si evince che gli interventi da realizzare sono quelli riportati nel progetto, e che gli stessi sono conformi alla normativa vigente. Gli uffici

comunali, quindi, devono istruire la richiesta di autorizzazione edilizia entro 30 giorni dalla comunicazione dei lavori.

Qualora questi non rispondano alla normativa vigente od al regolamento in vigore, il Responsabile del Settore Urbanistica, può procedere all'annullamento ed alla sospensione dei lavori.

Inoltre, per quanto riguarda le autorizzazioni, pareri o nulla osta, da parte di altre amministrazioni, queste, debbono essere forniti entro i termini previsti.

Si passa all'esame del Capo IV – comunicazione asseverata – art. 48 “oggetto”.

L'art. 48 in esame recita e comprende che non sono soggette ad autorizzazione tutte quelle opere eseguite all'interno delle costruzioni che non modifichino la sagoma della costruzione stessa e che quindi non interessa strutture portanti. Infatti non viene considerata superficie utile lo spostamento di pareti interne, la chiusura di balconi o verande con l'impiego di strutture precarie.

Rientrano, quindi, nella sfera delle comunicazioni i cosiddetti interventi “minori”. Nella medesima fattispecie rientrano gli interventi finalizzati all'incremento dell'efficienza energetica.

Si intendono, inoltre, interventi minori i singoli generatori eolici aventi una altezza non superiore a metri 1,50 e gli impianti fotovoltaici piazzati sui tetti degli edifici. La Commissione, infine, esamina l'art. 49 “opere interne per la quale è prescritta la comunicazione”. Le opere per le quali è prevista la comunicazione sono quelle riportate dall'art. 9 della L.R. n. 37/85. Si precisa ancora, che non sono soggette ad alcuna autorizzazione, la chiusura di terrazze superiori a mq 50, la copertura di spazi interni o l'esecuzione di strutture prearie. Per la esecuzione di tali opere, oltre alla comunicazione dell'inizio dei lavori, è necessario la presentazione di una relazione a firma di un progettista abilitato, al rispetto delle norme igienico-sanitarie ed inoltre, a provvedere al versamento di Euro 50,00 per ogni mq della superficie sottoposta a chiusura. Per quanto riguarda, invece, la chiusura di verande o balconi, con strutture precarie, il costo per il relativo versamento da effettuare è di Euro 25 per mq.

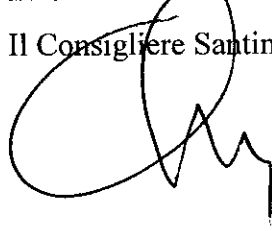
A norma della L.R. n.4/2003, sono considerate strutture precarie tutte quelle soggette ad essere rimosse.

Alle ore 10,00 il Presidente dichiara chiusi i lavori odierni della Commissione aggiornandoli come da calendario.

Erice, li 14/07/2015

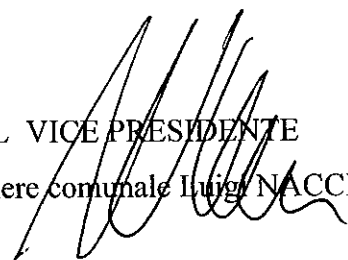
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Santino ALASTRA



IL VICE PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Luigi NACCI





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

.....
III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 127 seduta del 15 LUGLIO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **15** del mese di **LUGLIO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. GENCO PAOLO
2. NACCI LUIGI;
3. CUSENZA SALVATORE

Risultano assenti i Consiglieri MALTESE – ALASTRA.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,45.

Si continua la trattazione del Regolamento edilizio, con l'esame dell'art. 50. – Comunicazioni modalità. Oltre a quanto previsto dal precedente art.49, il proprietario dell'unità immobiliare dovrà darne comunicazione al Sindaco dell'inizio dei lavori, presentando la seguente documentazione:

- 1) Elaborato grafico opere da seguire;
- 2) Dichiarazione del professionista;
- 3) Eventuale specifica documentazione fotografica per le opere ricadenti zone " A" che attestino il rispetto delle originarie caratteristiche costruttive;
- 4) Versamento previsto art. 20 LR. 4/2003;
- 5) Nulla osta Sovrintendenza BB.CC.AA.;
- 6) Autorizzazione Genio Civile;
- 7) Dichiarazione proprietario con indicazione del sito dove smaltire i materiali inerti.

Capo V : Opere non soggette a concessione, autorizzazione a comunicazione.

Art. 51 - oggetto

Non sono soggetti a concessione, autorizzazioni, comunicazioni al Sindaco le opere previste all'art.6 della LR. N.37/85 come:

- Manutenzione ordinaria degli edifici;
- Recinzioni fondi rustici;
- Strade *****;
- Opere giardinaggio;
- Risanamento e sistemazione suoli agricoli;
- Costruzioni di serre; cisterne interrate;
- Opere smaltimento acque piovane;
- Opere di presa e distruzione di acqua di irrigazione zona agricola.

Capo VI – denuncia inizio attività (DIA).

Art.52 – Interventi eseguibili mediante denuncia di inizio attività;

La DIA viene regolamentata da una serie di normative regionali e ne consegue che in Sicilia la DIA è stata parzialmente sostituita con la S.C.I.A., pertanto il campo dell'applicazione della DIA risulta ridotto ai soli interventi dell'art.22 comma 3 del D.P.R. n. 380 del 06.06.01. mentre altri interventi previsti sempre all'art. 22 comma 1 e 2 viene attivata la S.C.I.A. gli interventi che possono essere eseguiti, art. 22 comma III°, sono i seguenti interventi di ristrutturazione edilizia, interventi di nuova costruzione o ristrutturazione urbanistica.

Gli interventi sempre dell'art. 22 ai commi 1 e 2 sono:

- Restauro e risanamento conservativo;
- Ristrutturazione edilizia anche in casi di demolizione e ricostruzione;
- Variante concessione edilizia a condizione che non incidono sui parametri urbanistici.

Alla lettera B del presente regolamento viene disciplinato dalla DIA, il proprietario deve presentare denuncia di inizio lavori entro 30 gg prima, con redazione del progettista nella quale risulti che vengono osservati gli strumenti urbanistici approvati. Alla denuncia di inizio attività, vanno allegati una serie di documenti, fra le quali: relazione del progettista, copia titolo di proprietà, rappresentazione fotografica dell'immobile, stralcio aerofotogrammetrico, stralcio P.R.G., elaborati grafici, schema impianto fognario, progetto impianti termici, copia progetto presentato VV. FF: per prevenzioni incendi, ecc. Inoltre nella denuncia di inizio attività deve essere indicato il nominativo del progettista, Direttore

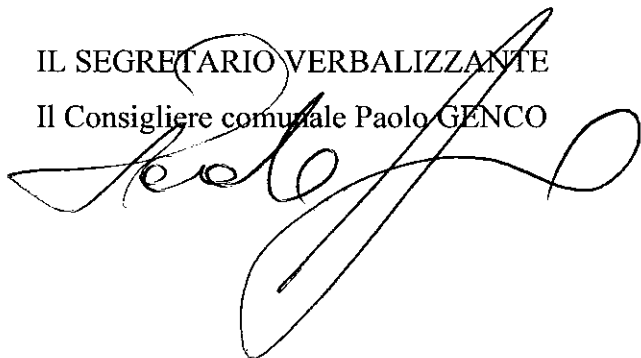
dei Lavori e qualora i lavori autorizzati con la DIA non siano stati ultimati entro i 3 anni, dovrà essere richiesta una nuova DIA. Ultimato l'intervento, l'interessato dovrà presentare al Comune un collaudo finale con ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale.

La commissione chiude i lavori alle ore 13.00

Erice, li 15/07/2015

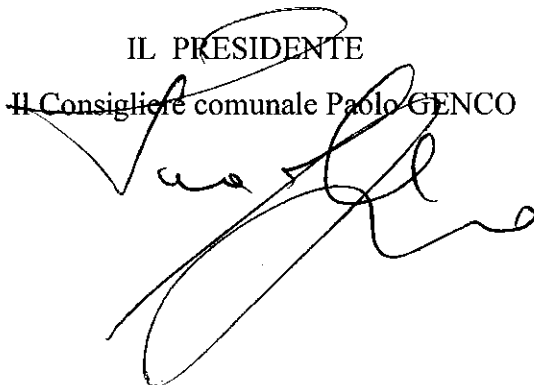
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Paolo GENCO, the verbalizing secretary.

IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO

A handwritten signature in black ink, likely belonging to Paolo GENCO, the president of the commission.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 128 seduta del 17 LUGLIO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 17 del mese di **LUGLIO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. NACCI LUIGI;
3. CUSENZA SALVATORE

Risultano assenti i Consiglieri MALTESE - GENCO

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere Santino Alastra.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,45.

Il Presidente della Commissione, Genco Paolo, comunica la propria indisponibilità odierna e, come da regolamento, assume la presidenza il Consigliere Luigi NACCI. La Commissione continua l'esame del Regolamento edilizio inerente il Piano regolatore generale. Si passa quindi, al Capo VII – segnalazione certificata inizio attività – (S.C.I.A) – art. 53. “Interventi eseguibili mediante segnalazione certificata – inizio attività – (S.C.I.A) “ -. Con l'entrata in vigore del cosiddetto decreto sviluppo, legge n.106/2011, è stata acclarata la cosiddetta S.C.I.A. anche nel campo dell'edilizia privata, che trova applicazione anche in Sicilia.

Inoltre la S.C.I.A. si applica per ogni atto di autorizzazione , licenza o concessione, eccezion fatta per le opere cui sussistono vincoli ambientali o paesaggistici che debbono essere presentate una volta acquisito l'assenso – la S.C.I.A. consente di iniziare i lavori lo stesso giorno della sua presentazione e potrà essere utilizzata in tutti gli interventi edilizi che non sono soggetti a concessione edilizia. Sono esclusi i seguenti interventi: tutto quello che comprende la manutenzione

ordinaria; abbattimento delle barriere architettoniche; movimento di terra per l'esercizio di attività agricola. Inoltre, sono incluse invece, le cosiddette manutenzioni straordinarie per le parti non strutturali degli edifici e per l'installazione di pannelli solari.

La S.C.I.A. non opera in tutti quegli interventi che possono essere realizzare alternativamente con la "DIA", nei seguenti casi: in caso di ristrutturazione edilizia che comporta la modifica della struttura con l'aumento di unità immobiliare, alla modifica del volume, oppure nelle zone "A" che comportano mutamento nella destinazione d'uso. Ed ancora, non applica la S.C.I.A. per gli interventi di nuova costruzione disciplinati da piani attuativi la cui disciplina è stata adottata dall'organo comunale.

Interventi eseguiti mediante S.C.I.A.: manutenzione straordinaria; restauro e risanamento conservativo; ristrutturazione edilizia, tra questi rientrano le demolizioni e le ricostruzioni senza cambiamento di volumetria e di sagoma; varianti alla concessione edilizia, qualora non incidano sui parametri urbanistici; eliminazione delle barriere architettoniche; movimenti di terra non legate ad attività agricole; installazione di pannelli solari o fotovoltaici.

Disciplina della S.C.I.A.:

il proprietario, o chi ne abbia titolo, deve presentare la S.C.I.A. con apposito modulo di autodichiarazione accompagnata dalle osservazioni a firma di un professionista abilitato – tali osservazioni o considerazioni devono essere corredati da elaborati tecnici onde consentire eventuali successive verifiche di competenza. Successivamente vengono elencati tutti gli allegati necessari per l'inizio delle attività.

La S.C.I.A. consente di iniziare i lavori lo stesso giorno della comunicazione, e nel contempo l'ufficio tecnico comunale avvia un procedimento per verificare la veridicità dei presupposti ed il rispetto dei requisiti di legge.

L'amministrazione entro 30 gg della comunicazione di inizio delle attività, adotta i necessari provvedimenti o diversamente quelli di sospensione.

Qualora trascorsi i 30 gg, l'amministrazione non interviene, successivamente, può farlo solo in presenza di un danno per il patrimonio artistico o culturale. Comunque è fatta salva, per l'amministrazione, la possibilità di assumere determinazioni in autotutela.

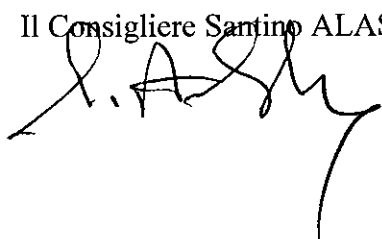
Ultimati gli interventi, l'interessato dovrà presentare, entro 15 gg, dall'ultimazione dei lavori, domanda di rilascio di certificazione di agibilità.

Alle ore 12,50 il Presidente ff.rr., Consigliere NACCI LUIGI, dichiara chiusi i lavori della commissione e li aggiorna come da calendario

Erice, li 17/07/2015

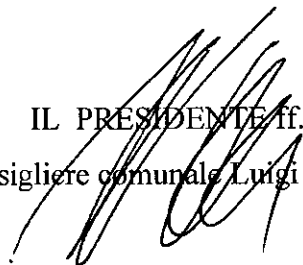
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Santino ALASTRA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'S. Alastra', with a long, sweeping underline.

IL PRESIDENTE ff. ff.

Il Consigliere comunale Luigi NACCI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Nacci', with a long, sweeping underline.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 129 seduta del 20 LUGLIO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **20** del mese di **LUGLIO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. GENCO PAOLO;
3. NACCI LUIGI;
4. CUSENZA SALVATORE

Risulta assente il Consigliere MALTESE

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,45.

La Commissione continua la trattazione del regolamento edilizio .

Titolo III – norme procedurali durante l'esecuzione dei lavori Capo I° Esecuzione e controllo delle opere.

Art. 54 - Richiesta consegne di punti fissi verifica del perimetro delle costruzioni.

Prima di iniziare i lavori di una nuova costruzione, il concessionario, è tenuto a richiedere al Resp. Ufficio Urbanistica la ricognizione del confine con gli spazi pubblici, precisando nelle richieste il nominativo del Direttore Responsabile.

Inoltre è tenuto a contrassegnare mediante segnalazione o picchettatura da dislocazione e allocazione delle costruzioni, le operazioni dei punti fissi sono eseguite entro 15 gg. dalla richiesta con personale del concessionario e dell'assuntore dei lavori sotto il controllo di un tecnico comunale. Trascorsi i termini per la verifica si possono iniziare i lavori. Le operazioni di

picchettatura e per la consegna dei punti fissi, viene redatto apposito verbale in duplice copia, sottoscritto dalla parti.

Le costruzioni private non devono invadere con le proprie fondamentazioni il suolo pubblico, e devono essere progettate e costruite in modo da non trasmettere ^{SPINTE}*****orizzontali verso il suolo pubblico.

Art. 55 – inizio dei lavori.

Il titolare della concessione o autorizzazione edilizia, deve comunicare al Responsabile del Settore Urbanistica deve comunicare la data di inizio lavori a mezzo raccomandata, nella comunicazione si deve allegare autorizzazione del Genio civile, Sovrintendenza, Comando VV.FF., Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, inoltre devono essere allegate le documentazioni di massima e accettazione del Direttore dei Lavori, costruttore con il certificato DURC, copia contratto nella quale vengono conferiti i materiali inerti che devono essere smaltiti.

Art. 56 – Controllo sull'esecuzione dei lavori e vigilanza delle costruzioni.

Le opere e i cantieri sono soggetti ai controlli sia degli uffici Tecnici comunali sia del Comando di Polizia Municipale per verificare la rispondenza dell'opera a progetto approvato.

Tutti i disegni approvati dall'Amministrazione devono essere tenuti in cantiere a disposizione dei funzionari che ne effettueranno le verifiche. Inoltre nel cantiere dovrà essere riportata l'opera da costruire, gli estremi di concessione o il DIA, il nominativo titolare, progettista, Direttore dei lavori e dell'Impresa del cantiere.

Qualora le visite di controllo accettassero non conformità al progetto approvato, a meno che non siano varianti in corso d'opera e non sia stata dichiarata la fine dei lavori, si procederà a norma dell'art-2 della LR. 37/85. Tutti gli addetti alla vigilanza hanno libero accesso al cantiere per effettuare qualsiasi controllo.

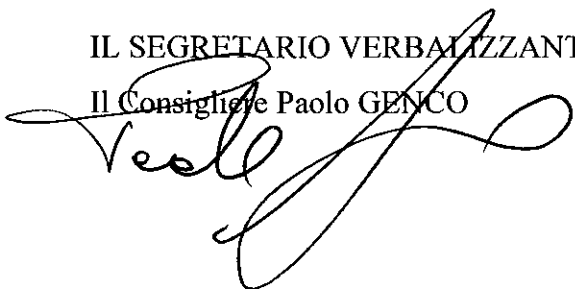
Se i lavori vengono interrotti il titolare dovrà darne avviso al Sindaco.

La Commissione chiude i lavori alle ore 12,50. Il Consigliere NACCI comunica che nei gg. di martedì e mercoledì sarà assente.

Erice, li 20/07/2015

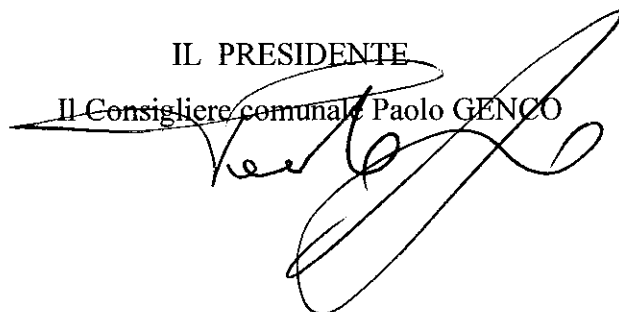
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

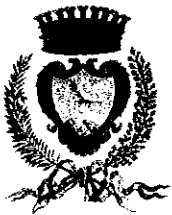
Il Consigliere Paolo GENCO



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 130 seduta del 22 LUGLIO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **22** del mese di **LUGLIO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO (entra alle ore 9,00)
2. GENCO PAOLO;

Risultano assenti i Consiglieri MALTESE – CUSENZA - NACCI

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la non sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara deserta.

Erice, lì 22/07/2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Paolo GENCO

IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 131 seduta del 23 LUGLIO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 23 del mese di LUGLIO alle ore 08:30, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO (entra alle ore 9,00)
2. GENCO PAOLO;
3. NACCI LUIGI;
4. CUSENZA SALVATORE

Risulta assente il Consigliere MALTESE

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 08,50.

La Commissione, continua la trattazione del Regolamento Edilizio con gli Articoli 57 – Tutela della Pubblica Utilità e del Pubblico decoro.

Il costruttore o il proprietario ognuno per le sue mansioni sono responsabili della conduzione dei lavori ai fini della responsabilità verso terzi. Pertanto ogni cantiere deve essere recintato e mantenuto libero da materiale dannoso, gestito dal costruttore che ne è responsabile.

Il cantiere deve essere opportunatamente segnalato, anche per la sicurezza dei cittadini portatori di handicap.

Deve essere creato un passaggio pedonale anche per i portatori di disabilità motoria. Ai fini dell'occupazione del suolo pubblico, l'interessato dovrà produrre domanda al Sindaco per l'occupazione temporanea del suolo e quindi chiederne concessione soggetta a versamento

cauzionale. Qualora i tecnici comunali constatassero la mancanza di rispetto delle norme e dei regolamenti sono tenuti ad informare le autorità competenti.

Art. 58 – varianti in corso d’opera.

Per le varianti in corso d’opera vale quanto previsto dall’art. 15 L.R. 47/85. Non occorre la sospensione dei lavori, ma devono essere approvati con la presentazione di nuovi elaborati grafici e deve essere allegata perizia giurata nella quale sono prescritte le modifiche che vengono purchè siano conformi agli strumenti urbanistici e non comportano modifiche nella sagomatura dell’immobile, mentre nelle varianti strutturali occorre sospendere i lavori e presentare nuova autorizzazione del Genio Civile del settore Igiene pubblica e del Capo Settore Urbanistica.

Art. 59 – lavori non ultimati in termine utile.

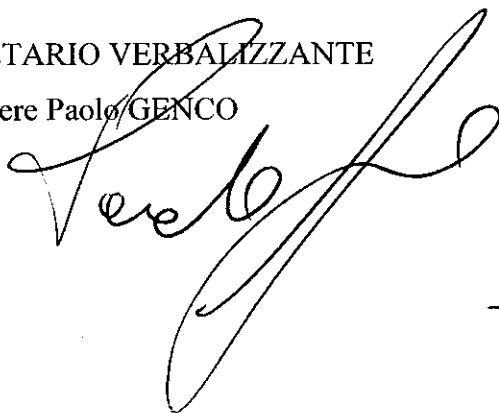
Qualora i lavori non vengono ultimati nel termine previsto, il concessionario dovrà presentare istanza ad ottenere una nuova concessione.

La Commissione chiude i lavori alle ore 10,30

Erice, li 23/07/2015

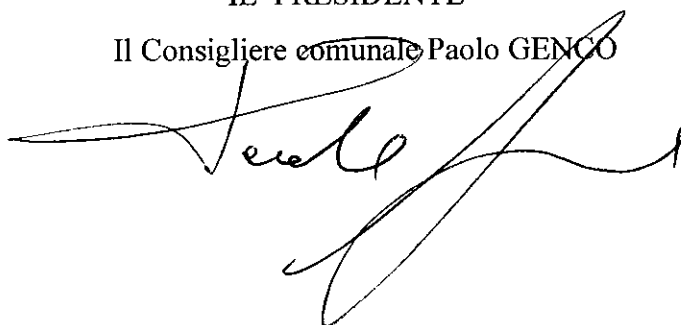
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

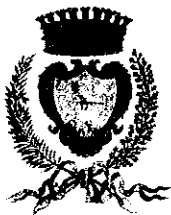
Il Consigliere Paolo GENCO

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Paolo GENCO, the verbalizing secretary.

IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Paolo GENCO, the president.



COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 132 seduta del 24 LUGLIO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno 24 del mese di **LUGLIO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigaletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. GENCO PAOLO;
3. NACCI LUIGI.

Risulta assente il Consigliere MALTESE e CUSENZA

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,30.

Si continua la trattazione del regolamento edilizio – Capo II norme particolari – disciplina dei cantieri.

Art.60

Nei cantieri deve essere affissa una targa leggibile contenente le indicazioni meglio specificate all'art.62.

Nei cantieri devono essere a disposizione dei funzionari comunali i tipi di progetto in corso di esecuzione.

I cantieri edili e le costruzioni provvisorie sono assimilati alle costruzioni industriali.

I relativi impianti idrici devono essere allacciati alla conduttura idrica comunale o alimentate con acqua ritenuta potabile dall'Ufficio Igiene. È inoltre vietato usare acqua dei canali pubblici e anche la loro deviazione senza preventiva richiesta.

Le recinzioni di cantiere devono essere adeguatamente illuminati così da renderle visibili a media distanza. Nel caso di interruzione della pubblica illuminazione. L'impresa in accordo con il settore manutenzione dovrà trovare la soluzione per renderla nuovamente visibile. Le recinzioni dovranno essere apribili verso l'interno munite di opportune chiusure.

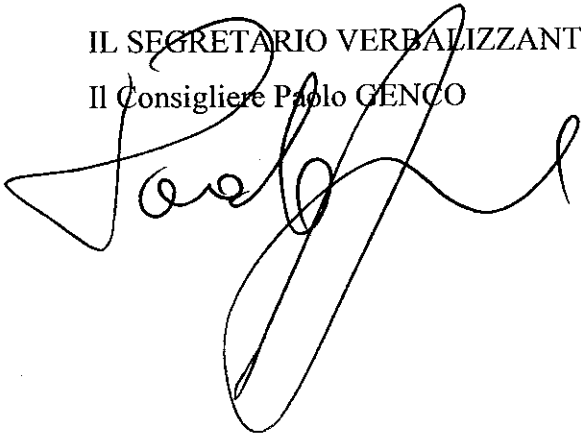
Nel caso dei lavori nel centro storico, il primo tratto del ponteggio dovrà essere realizzato, con elementi in legno e pannelli prefabbricati. La superficie verticali dovrà essere provvista di telo mimetico o di opere con decorazioni simili a murales e/o simili. Il Responsabile dell'Ufficio urbanistica potrà consentire l'esecuzione dell'obbligo della recinzione dove si tratti di lavori di limitata entità, di breve durata, di lavori esclusivamente interni, di tinteggiature, opere di restauro esterne brevi, ripulire tetti, ^{OSTINATO}*****pubblico transito. Salvo nel caso di cui al punto b dovranno essere disposte opportune segnalazioni, che ^{AVVERTENDO}*****i passanti del pericolo.

La Commissione chiude i lavori alle ore 12,40

Erice, li 24/07/2015

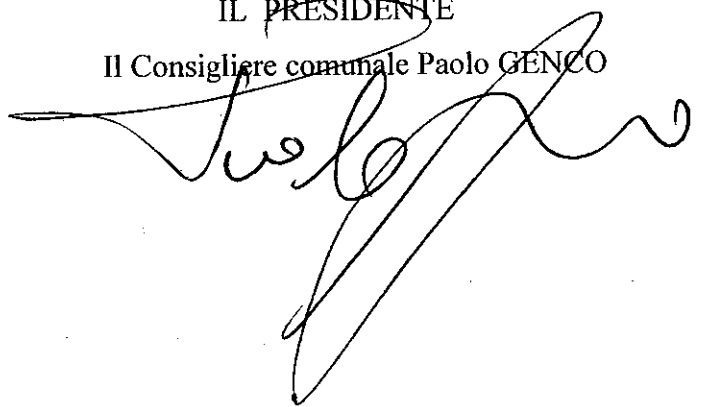
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Paolo GENCO



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 133 seduta del 27 LUGLIO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **27** del mese di **LUGLIO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigalletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. GENCO PAOLO;
3. CUSENZA SALVAOTRE;
4. NACCI LUIGI.

Risulta assente il Consigliere MALTESE.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara aperta alle ore 11,35.

La Commissione stila il Calendario della seduta del Mese di Agosto 2015 e successivamente continua la trattazione del Regolamento edilizio con l'art. 63 "Contenimento emissione di rumore". Al fine di contenere il disturbo del rumore provocato in cantiere e al fine di ottenere l'autorizzazione in deroga, le ditte appaltatrici devono fare richiesta di autorizzazione. A tale richiesta deve essere allegato un progetto contenente tutte le misure che si intendono adottare per contenere i rumori.

Si consiglia di predisporre dei pannelli fonoassorbenti vicino le macchine operatrici e di evitare il funzionamento delle stesse in orario dalle 13,00 alle 15,00.

L'autorizzazione potrà contenere delle prescrizioni relative alle ubicazioni, orari, ecc.

Art.64 Orario di lavoro.

L'orario del cantiere prevede un massimo di lavoro di 12 ore per un totale di 5 gg. nelle fasce orarie tra le 7.00 e le 8,00 e tra le 17,00 e le 19,00 della sera possono essere utilizzate per organizzare il lavoro in cantiere.

Per i lavori che comportano eccessiva rumorosità è consigliato escludere la realizzazione delle ore pomeridiane.

Art. 65 – accesso al Cantiere con mezzi pesanti

Qualora è prevista la circolazione di mezzi pesanti in cantiere che possono causare intralcio alla pubblica circolazione, devono informare con notevole anticipo l'ufficio competente (Vigili Urbani) al fine di trovare una alternativa.

Il Responsabile dovrà fornire apposita cartellonistica da concordare con l'ufficio di cui sopra. Nel centro storico l'accesso dei mezzi pesanti, viste le ridotte dimensioni stradali, l'accesso potrà avvenire solamente tra le ore 7.00 e le ore 16.00.

Art. 66 – Ponti e scale di servizio

I ponti, i cavalletti, le scale di servizio devono essere posizionate con tutte le regole per prevenire qualsiasi pericolo con gli operai.

Le macchine adibite al sollevamento devono essere munite di dispositivi di sicurezza.

È vietato costruire ponti su suolo pubblico senza autorizzazione comunale.

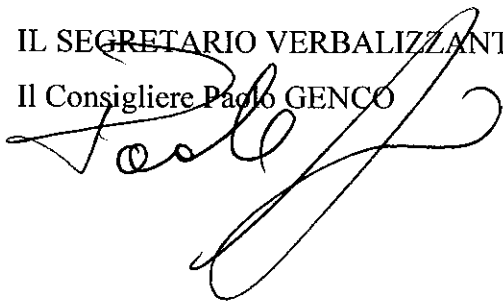
In caso di cattiva costruzione del ponteggio, sentito il tecnico comunale, il Sindaco potrà ordinare l'immediato sgombero.

La Commissione chiude i lavori alle ore 13,00.

Erice, li 27/07/2015

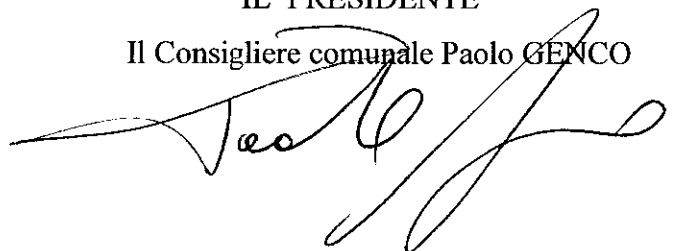
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Paolo GENCO



IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO





COMUNE DI ERICE
Provincia Regionale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE N. 134 seduta del 31 LUGLIO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno **31** del mese di **LUGLIO** alle ore **11:30**, presso i locali comunali di Rigalletta Milo, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente e debitamente divulgata ai sensi dell'art. 12 del regolamento del Consiglio Comunale è riunita, in seduta aperta al pubblico, la III^a Commissione Consiliare per discutere e deliberare l'argomento di seguito specificato.

Sono presenti i Consiglieri:

1. ALASTRA SANTORO
2. GENCO PAOLO;

Risultano assenti i Consiglieri NACCI, CUSENZA e MALTESE.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Presidente.

Accertata la non sussistenza del quorum richiesto per la validità della seduta, il Presidente la dichiara deserta alle ore 12,05.

Erice, li 31/07/2015

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Consigliere Paolo GENCO

IL PRESIDENTE

Il Consigliere comunale Paolo GENCO